

09 - 15 NOVEMBRE	PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto Don Gianfranco 3474026325 - 0442 370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it
Lunedì	
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì	
Sabato	ORE 19 + GARZON GUIDO E MERLIN VERGINIA
Domenica 	ORE 8 + BIANCHETTO GIUSEPPE E CARLA ORE 10 + GABRIELE ORE 11.15 + TERAZZAN PIA BERSAN GIULIA

- AVVISI -

- * **E' SOSPESA** la Messa del Sabato ore 17.30

- * **SONO SOSPESE** questa settimana le Messe da Lunedì a Venerdì

- * **E' SOSPESO** il catechismo, ma le catechiste e aiuto catechiste mandano su gruppo watsapp di classe il materiale per l'incontro, c'è poi sul sito della parrocchia il video della parola di vita di novembre per Genitori e Bambini e il testo per Ragazzi, Adolescenti - Giovani - Adulti

- * **E' SOSPESA** Domenica prossima 15 novembre : Inaugurazione del Campanile Restaurato

LAVORI DEL CAMPANILE : Si può contribuire

- **CASSETTA** in Chiesa
- **RACCOLTA IN CHIESA** ultimo sabato/domenica del mese
- **PRESTITO** senza interessi per 3 anni
- **DONAZIONE** con bonifico IBAN: IT 93 M 02008 59400 000004800613
Parrocchia San Nicolò (causale : lavori del campanile)

----- **C O N F E S S I O N I** in Chiesa e in Canonica -----

--- INTENZIONI delle **MESSE per i DEFUNTI** sacrestia / canonica ---

----- DOMENICA ORE 9 **A D O R A Z I O N E e R O S A R I O** -----

- * **SABATO** : ore 14 in CHIESA : PROVE del CORO RAGAZZE/I

- * **SABATO 28 NOVEMBRE** : RACCOLTA FERRO VECCHIO

- * **CORSO FIDANZATI** : da gennaio a giugno 2021- ultima domenica del mese
- ore 18.30 in canonica : incontro e pizza - iscrizioni in canonica

- * **ASSIATENZA ANZIANI - PULIZIE - BABYSITTER** : - per chi cerca persone italiane o straniere - per chi cerca lavoro : *informazioni in canonica*

- * **Raccogliamo in Chiesa** GENERI ALIMENTARI per FAMIGLIE in DIFFICOLTA'

Parola di vita : " **BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHE' SARANNO CONSOLATI** " (Mt 5,4)

CAMMINARE INSIEME

8 novembre 2020 - 32^a domenica t. ord. Sap 6,12-16; 1Ts 4,13-18 / Mt 25,1-13

Ecco lo sposo! Andategli incontro (Mt 25,6)

Dieci giovani escono nella notte: hanno solo un po' di luce in mano. Escono per andare incontro. Come la Sapienza della prima lettura che *va incontro a chi la cerca*, come noi che *andremo incontro al Signore* (così ci ricorda la seconda lettura), queste ragazze escono incontro allo Sposo. È l'immagine del **Regno**: è simile ad un incontro, appartiene a chi sa uscire, a chi sa vivere di incontri. Il Regno dei cieli è simile a dieci piccoli occhi di luce nella notte: è **la luce che guida i passi** necessari all'incontro. Cinque ragazze non prendono con sé olio e vedono le loro lampade spegnersi. Anch'esse scompaiono nella notte: la loro vita come la mia, o è presenza luminosa o non è nulla; o porta luce e illumina qualcuno o non esiste. Tutti rischiamo di dissolversi nell'insignificanza di una notte senza incontri autentici. Il vangelo però non condanna la dimenticanza di un momento, ma tutta la vita vuota, che non si è accesa, che non si è occupata di conoscere lo Sposo – *non vi conosco*, si sentiranno dire – e di non farsi riconoscere come segno di luce, come luce che illumina il fratello. Le cinque ragazze sagge si identificano con le loro lampade: ciascuna è **una persona-lampada, luminosa e illuminante**. Hanno vivo in sé il desiderio dell'incontro. Gesù non dice che cosa sia l'olio per le lampade. Sappiamo però che ha a che fare con la luce e col fuoco. In fondo è saper bruciare per Qualcuno, **vivere accesi**: *così risplenda la vostra luce davanti agli uomini*. Per questo quando risuona la voce "Ecco lo Sposo" quelle cinque ragazze sono pronte. Tutta la loro vita era una vita accesa. Quella voce ridesta da tutte le stanchezze e consola dicendoci che Dio non si stanca mai di noi e che è contento di fare una festa luminosa con ciascuno di noi.

LUCE DAVANTI AGLI UOMINI

Nell'ambulatorio cardiologico del policlinico presso cui lavoro, la direzione mi aveva assegnato un'infermiera con la quale nessuno voleva lavorare a causa del suo carattere difficile. All'inizio non ero troppo entusiasta di quel "regalo": avere una collaboratrice poco efficiente avrebbe significato un lavoro doppio per me. Ma poi ho considerato che anche in lei c'era Cristo e ho cominciato a trattarla con la massima stima, come fosse la migliore dell'ospedale. Naturalmente tante cose che sarebbe spettato a lei fare le dovevo fare io... Finché, un passo dopo l'altro, lei ha cominciato ad essere più attenta al servizio. I colleghi e pazienti stessi si meravigliavano dell'armonia e della cordialità che notavano nel mio reparto. Tanto che la direzione, favorevolmente colpita, ha iniziato a mandare da me le infermiere che avevano problemi. È stata una sorpresa quando di recente questa signora, che si dichiara atea, mi ha fatto un regalo accompagnato da un biglietto con questa frase del Vangelo: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini". Frantisek - Slovacchia

